

Tra neve e steppa

Nel suo nuovo libro il fotografo sudcoreano **Taemin Ha** ritrae la vita quotidiana dei bambini di una famiglia in Mongolia, con uno sguardo intimo e delicato

"Mi chiamo neve, e pioggia, e foglie. / La mia patria è steppa, e montagna, e deserto, e tuttavia... / la patria non è semplicemente / il luogo dove siamo nati, / e di questo canto. / Lì soffro la malattia, lì provo piacere, / e lì, senza parole, parleremo".

Con questi versi del poeta mongolo Erdenesolongo Batchuluun si apre il nuovo libro del fotografo Taemin Ha. Nato a Gunsan, in Corea del Sud nel 1995, Ha ha cominciato da autodidatta nel 2017 e da allora porta avanti progetti di fotografia documentaria e di moda. Nel suo libro *Süü* (Chose Commune 2025), che in mongolo significa "latte", ha raccolto le immagini scattate seguendo per mesi una famiglia nomade che vive nelle pianure della Mongolia.

Sono immagini intime e delicate, che hanno per protagonisti bambine e ragazzi colti nella loro quotidianità, scandita dallo scorrere lento del giorno e della notte. Lontano dallo sguardo degli adulti, giocano sporcandosi con la terra, fanno il bagno in un lago o leggono un libro seduti sul letto nella loro stanza. In altre foto abbracciano i cavalli, osservano da vicino un frutto o si arrampicano su una staccionata. Sembra un'infanzia del passato, immersa in una dimensione che asconde il ritmo delle stagioni, fatta di giochi inventati e improvvisati ma anche di noia e silenzi, senza tensioni, sempre in armonia con il paesaggio che fa da sfondo ai loro gesti istintivi.

La luce naturale valorizza i colori dalle tinte pastello, poco contrastati, con cui Ha ritrae queste scene sospese nel tempo, portandoci vicino ai volti incuriositi dei bambini, alle mani bagnate dal fango e alle stanze un po' disordinate dei loro alloggi temporanei.

I versi di Erdenesolongo Batchuluun, insieme a quelli di Byambajav Gombojav, un altro poeta mongolo, creano nel libro un dialogo semplice e profondo con le visioni create da Ha.♦

Taemin Ha è un fotografo che vive a Seoul, in Corea del Sud. Il libro *Süü* è stato pubblicato a ottobre 2025 dalla casa editrice **Chose Commune**.





